Sabato 5 marzo 2016

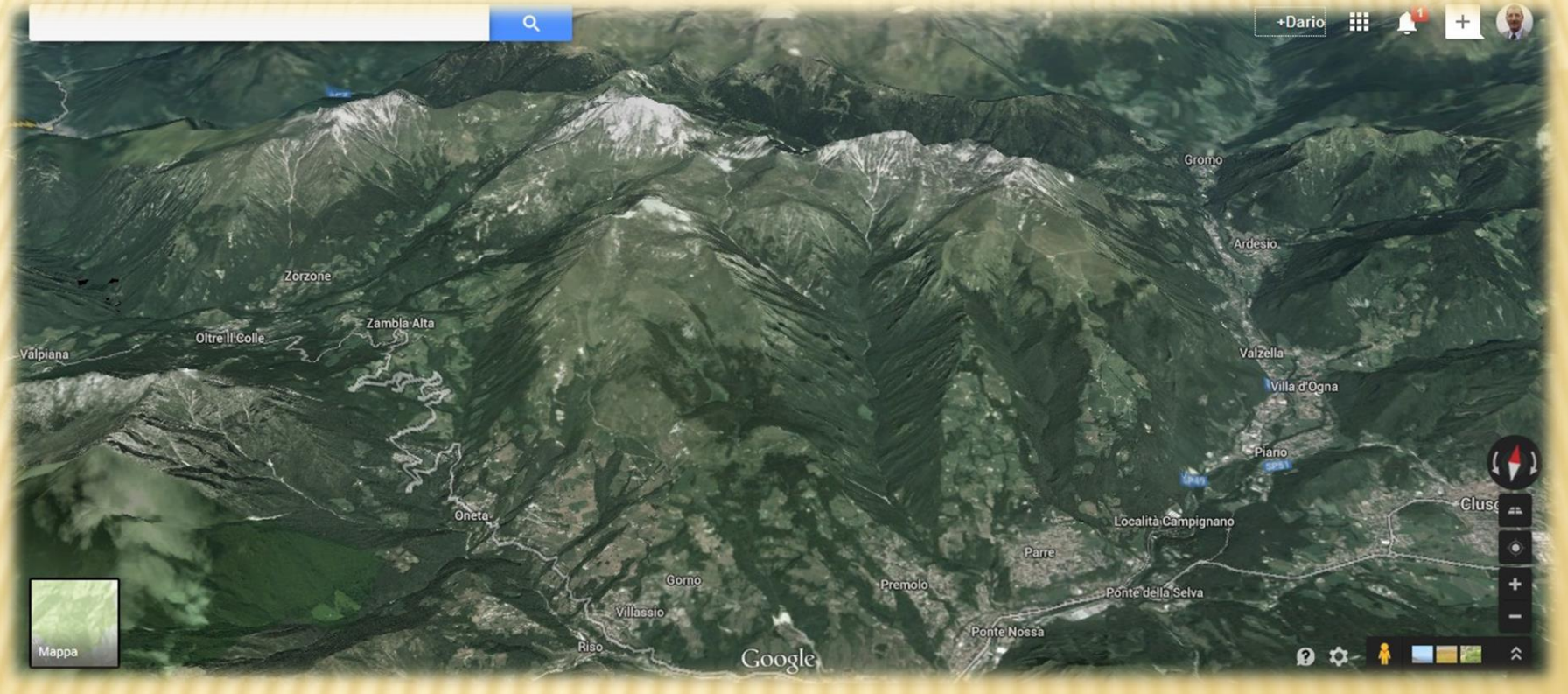
Circolo Culturale
Guglielmo Ghislandi
Castello a Breno (BS)

Dario Roggerini
ECOMUSEO MINIERE DI GORNO (BG)

IL VIAGGIO DELLO ZINCO FRA ALPEGGI E MINIERE

ECOMUSEO MINIERE DI GORNO
Il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere

DOVE SIAMO



La Valle del Riso,
alta Val Seriana, provincia di Bergamo.

IL TERRITORIO

Un territorio fortemente contrassegnato dall'antica tradizione mineraria.

LA NOSTRA GENTE

Una comunità che in questi anni
ha avviato un interessante percorso
di recupero della propria storia, territorio e tradizioni
Un percorso ambientale, turistico, culturale.

L'ECOMUSEO

Un "**patto**" con il quale una "**comunità**" si impegna a "**prendersi cura**" di un "**territorio**".

Patto, e non norme che obbligano o proibiscono qualcosa, ma un accordo non scritto e generalmente condiviso.

Comunità ovvero i soggetti protagonisti non sono solo le istituzioni ma un coinvolgimento più largo dei cittadini.

Prendersi cura cioè conservare ma anche saper utilizzare, per l'oggi e per il futuro, il proprio patrimonio culturale in modo da aumentarne il valore anziché consumarlo.

Territorio inteso non solo in senso fisico, ma anche come storia della popolazione che ci vive

MILESTONE

ALCUNE TAPPE IMPORTANTI

- **2007**
  Legge Regionale n.13/2007:
  Riconoscimento degli ecomusei

- **2009**
  Istituzione Ecomuseo delle Miniere di Gorno
  in Consiglio Comunale
  e
  Riconoscimento Ecomuseo
  da parte di Regione Lombardia

- **2010**
  Apertura archivio
  delle miniere di Gorno

- **2011**
  Inaugurazione
  sito minerario “Costa Jels”

- **2014**
  Convenzione con
  Archivio di Stato

- **2015**
  Raggiunti 10.000 visitatori

LE TEMATICHE

L'Ecomuseo delle Miniere di Gorno

"Il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere"

nasce in primo luogo con l'intento di rinsaldare il legame della comunità locale con le proprie radici, la propria storia e le proprie tradizioni.

Tale obiettivo si sta attuando attraverso interventi di ricerca, salvaguardia e valorizzazione della cultura e del territorio.

PERCORSI ECOMUSEALI

Sono quattro
i temi affrontati
lungo i percorsi
ecomuseali

- Miniere e minatori
- Territorio e natura
- Storia, tradizione e fede
- Vecchi borghi e fontane

LA STRUTTURA

- Archivio minerario
- Museo minerario
- Percorsi in miniera
- Spazi di accoglienza
- Alpeggi, baite e rifugi

Anno 2012:
sono passati 30 anni
dalla chiusura
dell'attività mineraria.

MATERIALE E IMMATERIALE

- Allestimento museale: postazioni interattive all'interno e all'esterno della miniera e relativa pannellistica
- Coinvolgimento della popolazione attraverso il volontariato e le attività delle associazioni
- Mappatura del patrimonio immateriale (testimonianze di ex minatori, cernitrici, contadini e allevatori), secondo i criteri indicati dall'Archivio di Etnografia e Storia Sociale

GUIDE ECOMUSEALI

- Specifici programmi e attività di formazione
- Coinvolgimento di ex-minatori
- Incontri con esperti
- Supporto dagli studiosi e storici locali
- Accordi con le scuole del territorio

VISITE GUIDATE

- **Aperture:**
  2010 → 10
  2011 → 41
  2012 → 45
  2013 → 43
  2014 → 64
  2015 → 100

- **Visitatori:**
  2010 → 476
  2011 → 1.163
  2012 → 1.351
  2013 → 1.450
  2014 → 2.512
  2015 → 3.011

COMUNICAZIONE WEB

- Portale web "*www.ecomuseominieredigorno.it*"
  (7.577 sessioni / 24.476 pagine viste) [anno 2015]
- Facebook "*ecomuseo.miniere.di.gorno*"
  (oltre 4.100 like) [febbraio 2016]
- Twitter "*@EcomuseoGorno*"
  (836 tweet – 948 following – 415 follower)

PROMOZIONE TURISTICA

PromoSerio è l'agenzia di sviluppo locale che si occupa della promozione e comunicazione turistica della ValSeriana e della Val di Scalve

Stand in diverse località turistiche

INIZIATIVE EDITORIALI

"Le miniere di piombo e zinco della bergamasca"
di Luigi Furia

Presentazione presso "Università degli anziani Bergamo"

GLI AMICI DI SANTA BARBARA

Ogni anno, il 4 dicembre, gli ex minatori ricordano la loro protettrice!

LE TAISSINE

Donne cernitrici di minerale
nelle miniere della Valle del Riso.

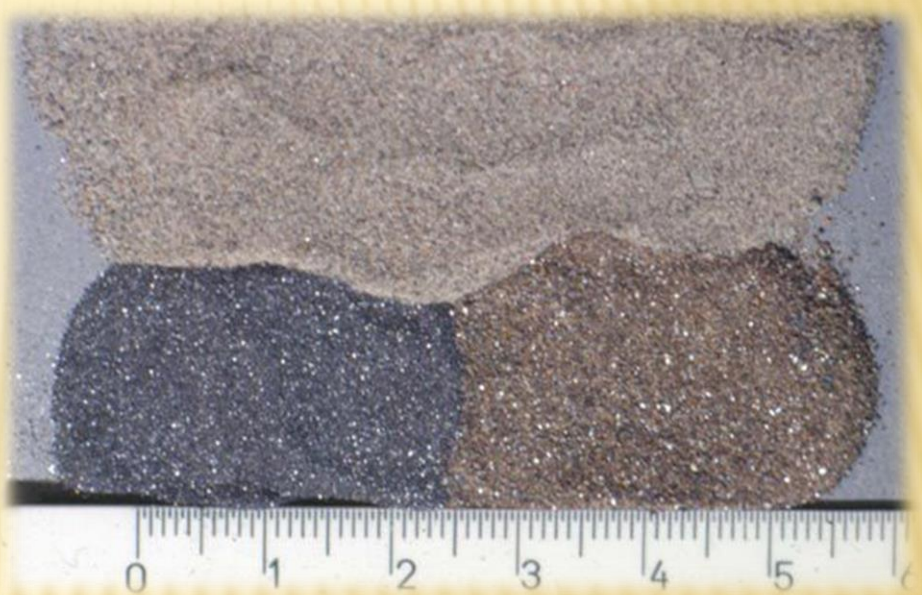
COSA RACCONTIAMO

IL VIAGGIO DELLO ZINCO

I NOSTRI MINERALI

- Dalle miniere di Gorno si sono da sempre estratti i minerali da cui si ricava lo **ZINCO.**

- Negli strati metalliferi del sottosuolo di Gorno e delle valli del Riso e Parina si sono dapprima estratte le "**calamine**" e poi, i solfuri di zinco (ZnS) denominati "**blenda**".
  Si ricava anche la "**galena**" che è un solfuro di piombo (PbS).



BLENDA – CALAMINA - GALENA

LO ZINCO

Lo zinco si ottiene allo stato metallico con un procedimento termico ed uno elettrolitico e dal 1952 la trasformazione in metallo del minerale estratto dalle miniere di Gorno ed arricchito nella "laveria" di Riso è avvenuta nello stabilimento realizzato all'imbocco della Val del Riso

MINIERA DI COSTA JELS

- Costa Jels è una località del Comune di Gorno ove sono ancora ben riconoscibili gli impianti minerari oggi dismessi; gallerie, teleferiche, binari, tramogge … Costa Jels era un crocevia molto trafficato!
- Oggi è un punto di partenza di una affascinante visita in miniera.

LOCALITÀ “TURBINA”

- Da questa località, si diramano le gallerie del "Riso-Parina“ e del "Noble".

- “… A mille e cinquecento metri addentro al monte, in una grotta scavata a furie di mine, è installata la centrale elettrica … Questa centrale sviluppa le forze necessarie a mettere in attività piena la miniera, e può anche fornire l'illuminazione a molti paesi come Gorno, Oneta, Oltre il Colle…”

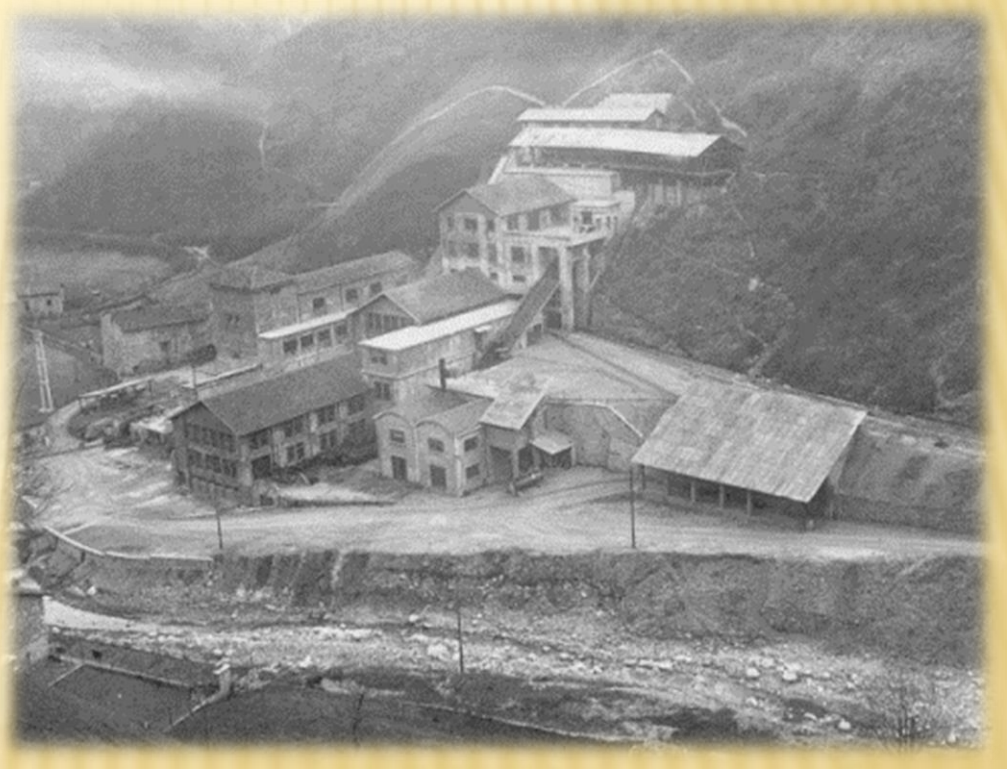
LA LAVERIA

- Le laverie sono impianti dove i minerali di piombo e zinco venivano frantumati, macinati e flottati con acque e acidi separando il metallo dallo sterile.

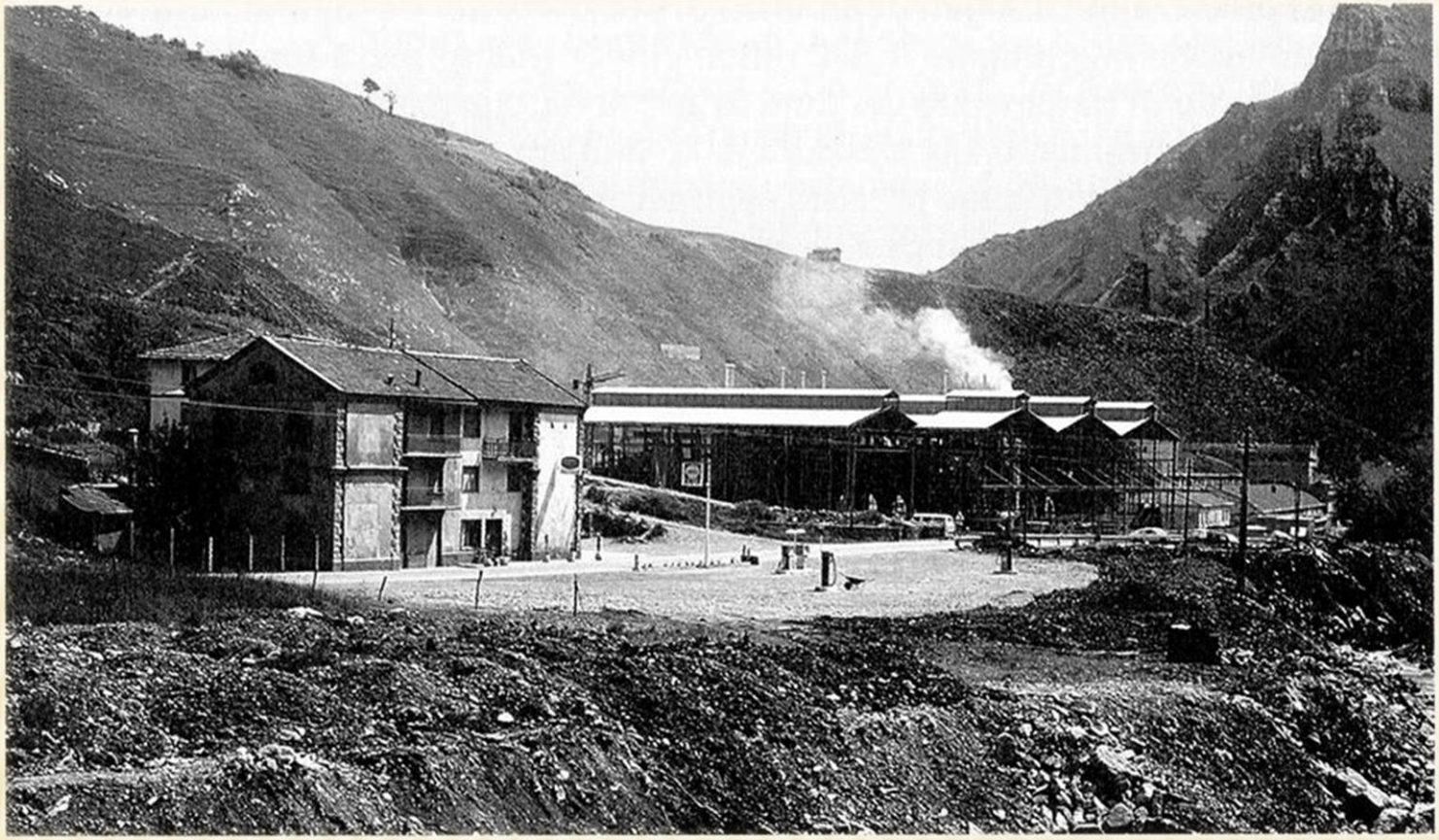
- La laveria di Riso a Gorno venne costruita dalla società "**The English Crown Spelter**“ nel **1914** e nel 1917 era già funzionante.

- Negli anni 1925/1926 subentra la ditta "**Vieille Montagne**", la laveria viene modificata ed ampliata.

- Rimase in funzione fino alla chiusura delle miniere, avvenuta il 12 gennaio 1982.



LO STABILIMENTO



Nel 1952 si realizza lo Stabilimento Elettrolitico di Ponte Nossa; ora il minerale, che prima andava all'estero, si ferma qui.

IL PERCORSO TURISTICO

IL MUSEO DELLE MINIERE DI GORNO

- Il museo delle miniere di Gorno è allestito esclusivamente con materiale originale dato da privati compaesani o recuperato dai siti ex-minerari

Qui si percorre il viaggio del minerale fino al prodotto finale, ma soprattutto si potrà "respirare" l'aria del mondo minerario, dei "minadur", delle "taisslne" e dei "galecc" e di tutta la nostra comunità che nel corso dei secoli è stata permeata dalle alterne vicende di miniera.

L'ARCHIVIO MINERARIO

- Contiene materiale relativo alle miniere della Valle del Riso (Gorno-Oneta), del monte Trevasco (Parre), di Oltre il Colle e dello stabilimento elettrolitico di Ponte Nossa. Oltre a documenti l'archivio contiene mappe dei siti minerari.

- Vi si trova inoltre materiale relativo a l'Unità Fluorite Lombardia Brescia: miniere di Torgola, Paglio, Dezzo, Camerata Cornello e dell'Unità Fluorite Trentino Alto Adige: miniere di Mezzolombardo, Vallarsa, Vignola, Prestavel e stabilimento in località "Ponte della Rupe" a Mezzolombardo.

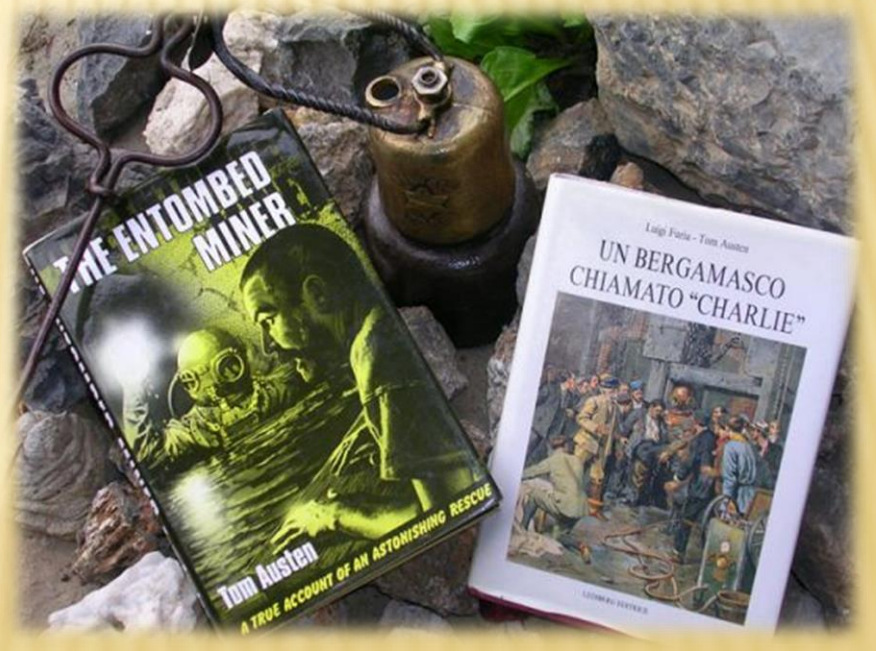
- Consultabili anche riviste relative all'attività mineraria; importante quelle sul servizio minerario dal 1893 al 1929.

IL SITO MINERARIO COSTA JELS

“CHARLIE” E L’EMIGRAZIONE

- Quando mancava la possibilità di occupazione in Val del Riso il gornese prende la valigia ed emigra all'estero: in Europa, in particolare in Francia, ma anche in Australia e in America.
  La maggior parte dei nostri emigranti quando raggiungeva la "terra straniera" prediligeva il mestiere degli avi: il minatore.

- Ricordiamo la vicenda di **Modesto Varischetti** detto **Charlie** che dopo un nubifragio rimase intrappolato a 200 metri di profondità in miniera d’oro nel Western Australia; si salvò rannicchiandosi in una rimonta in una sacca d'aria. Charlie fu salvato dopo 9 giorni grazie all’intervento di palombari.



GRAZIE
PER L'OSPITALITA'

Dario Roggerini
Coordinatore
Ecomuseo Miniere di Gorno